

Intervento al MM 61 concernente la richiesta di un credito complessivo di CHF 1'600'000.- per le prime fasi di progettazione occorrenti alla ristrutturazione e l'ampliamento delle scuole elementari di Solduno

(pier mellini – 18 settembre 2023)

Egregio signor Presidente del Consiglio comunale, signor Sindaco, signora Municipale, signori Municipali, colleghe e colleghi,

quale co-relatore della Commissione della Gestione non ho molto da aggiungere a quanto riportato nel rapporto commissionale, approvato unanimamente da tutti i commissari.

Questo Messaggio rappresenta la logica conseguenza del Messaggio precedente del 24 marzo 2000 che chiedeva un credito per lo svolgimento del concorso internazionale di progettazione e che, se accettato come la vostra Commissione auspica – e sarebbe oltremodo preoccupante un voto contrario- si potrà finalmente dare il via alla fase più pratica per la ristrutturazione della parte esistente della sede di scuola elementare di Solduno, la costruzione di una nuova palestra a norma e di cinque nuove aule di classe modulari di 65 metri quadrati l'una con uno spazio comunicante di 32 metri quadrati, un'aula dedicata al Sostegno pedagogico e una serie di nuovi spazi per l'amministrazione e la didattica.

Nel rapporto che vi è stato sottoposto trovate ulteriori approfondimenti che non reputo necessario riprendere in questo intervento.

Personalmente però non posso esimermi dal proporre alcuni temi, che, sono cosciente, vanno un po' oltre ai meri contenuti del Messaggio.

L'istoriato delle scuole di Solduno è ormai conosciuto ed è sotto gli occhi di tutti come pure lo stato di degrado cui versa vuoi per gli anni di vita ormai prossimi ai 70, vuoi per la mancanza di interventi di miglioria e di risanamento che nonostante i costanti richiami non hanno mai ottenuto risposte adeguate. A questo proposito ho inviato questa mattina una foto ad alcuni colleghi e a un paio di Municipali che ben testimonia quanto sto affermando.

Sintomatica la risposta dell'allora vice sindaco signor Paolo Caroni a un'interpellanza del 2013: "L'edificio che ospita le scuole elementari di Solduno ha mostrato in tutti questi decenni di saper soddisfare le esigenze legate all'insegnamento primario, sotto vari punti di vista. Confermiamo il nostro impegno nel voler offrire a tutti i bambini ed ai docenti delle sedi scolastiche adeguate a tali esigenze" o ancora la risposta del Municipale signor Davide Giovannacci a una seconda interpellanza del 2017 sulle infiltrazioni d'acqua:

"I servizi comunali tengono sotto costante controllo l'edificio scolastico. Gli inconvenienti citati dall'interpellanza sono stati provocati da evidenti manchevolezze nel pulire gli scarichi e i canali di gronda."

Appare quindi chiaro che i problemi con i quali devono convivere attualmente le allieve, gli allievi, le famiglie e i docenti non sono causati, come si vorrebbe far credere, da un ricorso sul credito quadro manutenzione stabili e mobilio, che vede quale primo firmatario il sottoscritto, e che nel frattempo- è notizia di questa mattina- è stato evaso, ma da una durevole mancanza di interventi di manutenzione nel corso degli ultimi 10 anni come minimo.

Faccio altresì presente che i danni causati dall'evento meteorologico straordinario del 25 agosto si riducono alla rottura dei vetri della tettoia esterna, a piccoli danni ad alcuni vetri in varie aule e corridoio e le solite infiltrazioni d'acqua dai tetti e dai serramenti.

Inoltre negli interventi previsti dal credito quadro per le scuole di Solduno erano inseriti 7'000 franchi per il 2022 per una nuova illuminazione dell'aula di musica e poi più nulla.

E visto che sono sul pezzo, faccio presente agli estensori dell'interrogazione e alle colleghe e ai colleghi che l'hanno sottoscritta che alla sede della scuola elementare dei Saleggi c'è stata una leggera infiltrazione d'acqua in un'aula e sono stati danneggiati alcune coperture in vetro dei passaggi e alcuni lucernari. Niente da addebitare ad una mancata manutenzione in quanto nel credito quadro erano previsti 40'000 franchi per la nuova recinzione a confine con il mappale 3877 per il 2024.

Riguardo al palazzetto FEVI non erano previsti sempre nel credito quadro 2022-2025 interventi di miglioria, né di risanamento, eppure ha subito gravi danni dovuti alla notevole quantità d'acqua colata dal tetto.

Rimane, a livello di edifici scolastici la Scuola dell'infanzia di San Francesco, che già nel passato ha avuto parecchi problemi e che quindi necessita di interventi di miglioria che potevano essere eseguiti senza problemi sia nel 2022 per una cifra di 17'000 franchi sia nel 2023 per una cifra di 27'000.- franchi. Infatti secondo il nuovo modello contabile (pag. 36 pto 3.5.2.) è possibile iscrivere direttamente nel conto economico uscite con carattere di investimento fino a 100'000 franchi al colpo.

Per ulteriori approfondimenti richiamo il complemento d'informazione richiesto dalla Commissione della Gestione del 2 marzo 2022, ma al di là di qualsivoglia discussione, quando scendono dal cielo chicchi di grandine simili a palline da golf, non c'è manutenzione che tenga: le coperture dei tetti vecchi o nuovi vengono sbriciolate, le autovetture danneggiate, le facciate segnate.

Ringrazio per la pazienza, ma queste precisazioni erano dovute e porto l'adesione più che convinta del gruppo della Sinistra Unita ed invito questo consesso a risolvere che è concesso un credito di 1.600'000.- franchi per le prime fasi di progettazione per la ristrutturazione e l'ampliamento delle scuole elementari di Solduno.